

## Ingranaggi, molle e tacchi a spillo

**Pubblicato:** Giovedì 29 Ottobre 2009



Dagli ingranaggi al web. In occasione dell'apertura della mostra "Corpo Automi Robot. Tra arte, scienza e tecnologia", il **Museo d'Arte di Lugano** si dota di un sito istituzionale totalmente rinnovato che si inserisce nella piattaforma web della Città di Lugano. Il nuovo sito [www.mda.lugano.ch](http://www.mda.lugano.ch) si presenta in una veste grafica dinamica e accattivante che intende offrire alle diverse tipologie di utenti informazioni chiare e precise sulle proposte espositive e sull'insieme delle attività e dei progetti che vedono coinvolto il Museo d'Arte.

**La mostra** – L'esposizione affronta con un approccio interdisciplinare il rapporto tra il corpo umano e la rappresentazione che di esso è stata data da parte delle arti, della scienza e della tecnologia, soprattutto per quanto riguarda la dinamica dell'imitazione del corpo (con gli automi) e della sua sostituzione (con i robots).

L'esposizione allestita al Museo d'Arte e a Villa Ciani, è a cura di Bruno Corà (Direttore del Museo d'Arte e Coordinatore del Polo Culturale di Lugano), Pietro Bellasi (Curatore della Fondazione Antonio Mazzotta e Professore di sociologia presso l'Università di Bologna), Gilles Caprari (Ricercatore in robotica ETHZ e Direttore della GCtronic Robotica, Mendrisio), Christoph Hänggi (Direttore del **Museum für Musikautomaten**, Seewen), Mario G. Losano (Professore di Filosofia del Diritto e Informatica giuridica, Università del Piemonte Orientale), Carlo Piccardi (Musicologo), Pio Pellizzari (Direttore della **fonoteca nazionale svizzera**, Lugano), Renato Reichlin (Direttore del Settore Spettacoli della Città di Lugano), Vivi Vassilopoulou (Diretrice delle Antichità e del Patrimonio Culturale della Grecia, Ministero greco della cultura, Atene).

Il **Museo Cantonale d'Arte**, collabora al progetto approfondendo la tematica del volto con una mostra intitolata "Guardami. Il volto e lo sguardo nell'arte 1969-2009" a cura di Marco Franciolli, (Direttore, Museo Cantonale d'Arte) e Bettina Della Casa (Curatrice, Museo Cantonale d'Arte).

La mostra si articola in due sezioni: la prima, allestita a Villa Ciani, ripercorre la storia degli automi, proponendo un excursus dalla Grecia classica ai nostri giorni e includendo alcuni prodotti della più avanzata tecnologia quali robot, androidi, ecc. La seconda, presentata al Museo d'Arte dà spazio alla

riflessione sulla creazione artistica dell'età moderna e contemporanea incentrata sul rapporto corpo-macchina e corpo-tecnologia.

Reperti archeologici, disegni, libri a stampa, documenti relativi, al teatro, al cinema e alla musica, varie tipologie di automi -fra i quali il celebre disegnatore di Jacquet-Droz- realizzati nel XVIII secolo, giocattoli, dipinti, sculture, video, installazioni, robot industriali e ludici sono presentati seguendo un allestimento a carattere prevalentemente cronologico, senza peraltro escludere ibridazioni di tipo tematico, tali da consentire la messa in dialogo delle opere esposte, provenienti da diverse raccolte sparse in tutto il mondo.

Il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci”** di Milano partecipa con sei modelli storici di macchine costruite negli anni ‘50 partendo dall’interpretazione dei disegni di Leonardo da Vinci e dedicate allo sviluppo di automatismi o alla traduzione di forme animali e umane, come le strutture alari e il palombaro.

“Corpo, automi, robot. Tra arte, scienza e tecnologia” costituisce l’offerta culturale più rilevante della Città di Lugano nell’autunno 2009. Il progetto infatti prevede numerose manifestazioni collaterali tra cui una rassegna cinematografica a cura del cineclub Lusanocinema93, una serie di iniziative organizzate da Oggi Musica e una serie di spettacoli teatrali nell’ambito della stagione teatrale luganese.

Il **catalogo** bilingue (italiano/inglese) edito da Mazzotta, contiene la riproduzione a colori di tutte le opere presenti in mostra e i contributi critici dei curatori e di esperti di diverse discipline: dalla storia all’arte, alla musica, al teatro, al cinema, all’ingegneria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it